IL BALLOTTAGGIO DELLE SORPRESE Palazzo Santini, la nuova assemblea

Molti gli esclusi eccellenti: leggete tutte le proiezioni

di PAOLO MANDOLI

FINORA SONO 16 su 32 i candidati al consiglio comunale che entreranno nella nuova assemblea di Palazzo Santini. Gli altri 16 dovranno attendere il turno di ballottaggio e dunque vedere chi vincerà la sfida fra i due candidati sindaco. La ripartizione finale dei seggi vedrà 20 consiglieri della maggioranza (oltre al sindaco) e 12 della minoranza come stabilito dal Consiglio di Stato con sentenza del primo marzo scorso numero 1197. I sicuri sono: per il Partito democratico 5 consiglieri compreso il candidato sindaco, dunque: Alessandro Tambellini, Matteo Garzella (428 voti), Ilaria Maria Vietina (384), Serena Mammini (367), Alessandro Bertolucci (346). Per la lista Lucca Civica Tambellini sindaco 3 consiglieri: Celestino Marchini (332 voti), Marco Bini (225), Marcello Allegretti (224).

PER LA LISTA «Per Fazzi sindaco»: il candidato sindaco Pietro Fazzi e Lido Fava (251 voti). Per l'Unione di centro: Antonino Azzarà (402 voti) e Luciano Panelli (254). Per il Popolo della libertà il candidato sindaco Mauro Favilla e Marco Martinelli (269 voti). Per la lista «Insieme per Favilla sindaco» Angelo Monticelli (254 voti). Per il «Movimento cinque stelle beppegrillo.it» la candidata sindaco Daniela Rosellini. Nel caso di vittoria al ballottaggio di Alessandro Tambellini, senza apparentamenti, entrerebbero anche per il Partito democratico altri 6 consiglieri: Lucio Pagliaro (297 voti), Paolo Benedetti (260), Valentina Mercanti (232), Renato Bonturi (212), Francesco Battistini (206), Ruggero Buchignani (194). Per la lista «Lucca Civica Tambellini sindaco» altri 4 consiglieri: Alda Fratello (214 voti), Giovanni Lemucchi (177), Claudio Cantini (171), Massimo Tuccori (165). Per la lista Di Pietro Italia dei valori un candidato: Roberto Lenzi (87 voti); per Sinistra ecologia libertà il candidato Antonio Sichi (102) e per la Federazione della sinistra il candidato Francesco Amanti (178). Entrerebbero anche la prima consigliere del Movimento cinque stelle: Laura Maria Chiara Giorgi (67 voti) e i candidati sindaco Luca Leone e Piero Angelini.

SE INVECE ci fosse la vittoria al

IL METODO D'HONDT La ripartizione dei seggi

La ripartizione dei seggi elaborata al computer, non senza colpi di scena

ballottaggio di Pietro Fazzi, senza apparentamenti, entrerebbero anche per la Lista «Per Fazzi sindaco» altri dieci consiglieri: Nicola Buchignani (183 voti), Lorenzo Checchia (119), Alessandro Venturi (107), Elio Cappellini (91), Emanuele Fusi (87), Luca Caturegli (81), Gian Marco Stefani (73), Gabriele Torri (72), Silvia Nardi (69), Alessandra Dovichi (67). Per l'Unione di centro entrerebbero anche altri sette consiglieri: Stefano Pierini (174 voti), Marco



FUTURO Una seduta di consiglio

Matteoni (171), Mauro Garbini (164), Giovanni Minniti (135), Filippo Candelise (132), Roberto Baldocchi (97) e Alessia Lombardi (75).

NEL CASO di vittoria al ballottaggio di Pietro Fazzi con l'apparentamento alle liste che sostenevano Mauro Favilla entrerebbero anche: per la Lista «Per Fazzi sindaco» altri cinque consiglieri: Nicola Buchignani (183 voti), Lorenzo Checchia (119), Alessandro Venturi (107), Elio Cappellini (91) ed Emanuele Fusi (87). Per l'Unione di centro en trerebbero anche Stefano Pierini (174), Marco Matteoni (171) e Mauro Garbini (164). Per il Popolo della libertà entrerebbero anche altri quat-tro candidati: Mauro Macera (258 voti), Alessandro Tondo (220), Ĝian Carlo Ramacciotti (158) e Florenzo Storelli (156). Per la lista «Insieme per Favilla sindaco» entrerebbe anche Giampaolo Micheloni (167 voti); per la lista Noi per Lucca al centro entrerebbero Giorgio Mura (162) e Moreno Bruni (130 voti). Entrerebbero anche la prima consigliere del Movimento cinque stelle: Laura Maria Chiara Giorgi (67 voti) e i candidati sindaco Luca Leone e Piero Angelini. Ulteriori ingressi in consiglio comunale sono ovviamente legati a eventuali dimissioni dei consiglieri eletti o al possibile ingresso nella nuova giunta dei più votati al consiglio comunale.

TRE SCENARI VENTIQUATTRO SONO GIA' SICURI, ALTRI SPERANO PER I PROSSIMI 15 GIORNI

